

RITORNO IN ASIA

LETTURE PER APPROFONDIRE IL CONTINENTE E I SUOI CAMBIAMENTI



1. ASSALTO AL PARADISO di Ambrogio Borsani, Neri Pozza, pag. 176, 18 €

1. «Nessuna città, e nessun paese è veramente reale se non ha ricevuto un carattere mitico da uno scrittore, o un pittore». Lo dice il premio Nobel Vidiadhar S. Naipaul e dimostra di crederci fermamente Ambrogio Borsani nel raccontare quel paradiso oggi non perduto, ma certo annacquato che è l'isola di Ceylon, oggi Sri Lanka. Isola splendente, mitica, citata da tanti letterati, anche se nessuno l'aveva vista, almeno fino a quando non è iniziata l'epoca dei viaggi e allora sono arrivati Pablo Neruda (che fu console) e Paul Bowles, Nicolas Bouvier a Arthur C. Clarke, autori sulle cui orme si muove Borsani, confezionando un libro colto e sempre delicato, che ti affascina e ti rapisce, anche se non sei mai andato a vedere i paesaggi equatoriali di Ceylon.



2. LA CINA È GIÀ QUI di Giada Messetti, Mondadori, pag. 150, 18 €

2. Sospendere il giudizio è cosa buona e giusta. Specie se si tratta di parlare di culture altre, radicalmente diverse dalla nostra ma per non per questo migliori o peggiori, semplicemente diverse e difficili da giudicare con le nostre categorie. Sarebbe giusto farlo sempre, ma soprattutto è utile farlo quando si parla di Cina, la seconda potenza economica mondiale, di cui abbiamo un'idea distorta, infarcita di pregiudizi. Idea che invece la sinologa Giada Messetti tenta di ripulire, cercando di restituire l'affascinante complessità del Paese di Mezzo con un libro divulgativo che prova ad aumentare la nostra conoscenza di come la pensano su alcuni punti fondamentali dell'esistenza la Cina e i cinesi.

4. Il Giappone è un Paese altamente spirituale, ma per trovare tutta questa spiritualità bisogna rifugiarsi all'interno dei templi, perché fuori c'è l'inferno volgare e consumistico delle città contemporanee. Oppure, meglio, fare come fa lo scrittore olandese Cees Nootboom e mettersi in cammino lungo il *Saigoku*, il pellegrinaggio dei 33 templi che si trovano nella parte sudoccidentale del Paese, tra Nara e Kyoto. Un pellegrinaggio strano: non c'è un ordine preciso da seguire tra i templi, ognuno sceglie il suo percorso, non è obbligato a farlo a piedi anche perché tutti i templi sono in cima a ripide montagne ammantate di boschi. Ma arrivati in cima, spiega Nootboom, ovunque si coglie un senso di spiritualità e di pace fuori dal mondo.



4. SAIGOKU di Cees Nootboom, Iperborea, pag. 216, 19,50 €



3. L'ECLISSI DI HONG KONG, di Ilaria Maria Sala, add editore, pag. 220, 20 €

3. Nel 1997 Hong Kong fu trasferita dalla Gran Bretagna alla Cina. Doveva essere un passaggio graduale, per 50 anni non sarebbe dovuto cambiare nulla, o quasi. E invece, racconta la sinologa Ilaria Maria Sala, che da 25 anni risiede a Hong Kong, la transizione ha subito una netta accelerazione negli ultimi anni con la Repubblica Popolare di Xi Jinping che impone sempre più il suo modello autoritario, cambiando il destino di questa terra di libertà economica che però non è più libertà politica.

5. Il fiume Amur è lungo 4.444 chilometri, e sembra un numero scelto da un cabalista più che misurato da un geografo. Nasce tra le steppe della Mongolia e per quasi 2mila chilometri segna il confine tra Russia e Cina, all'altezza della Siberia e della Manciuria. Un confine che lo scrittore britannico Colin Thubron – un po' il Messi della letteratura di viaggio della sua generazione, quella che oggi ha 80 anni – attraversa diverse volte nel suo viaggio lungo questo fiume misterioso anche per i russi, nelle vera periferia del nostro mondo culturale.



5. TRA RUSSIA E CINA di Colin Thubron, Ponte alla Grazie, pag. 336, 18,50 €